



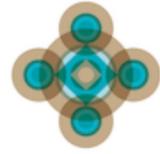
Comune di Bologna
Quartiere Savena



Comune di Bologna
Quartiere Borgo Panigale-Reno



Istituzione
Educazione e Scuola
Giovanni Sedioli



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ARCI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE DENOMINATO "NIDI DI NOTE" DA EFFETTUARSI NEI NIDI E NELLE SCUOLE D'INFANZIA DEI QUARTIERI SAVENA E BORGO PANIGALE-RENO E NELLA SCUOLA PRIMARIA PAVESE.

TRA

Il **Quartiere SAVENA** (Quartiere Capofila) con sede in Via Faenza n. 4 Bologna, il **Quartiere Borgo Panigale-Reno** con sede in via Marco Emilio Lepido n. 25/2 Bologna, l'**Istituzione Educazione e Scuola 'Giovanni Sedioli'** con sede in Via Capramozza n. 15 Bologna, di seguito denominati "**Comune**" (C.F. e P.IVA n. 01232710374), rappresentati ai fini del presente atto dal Direttore del Quartiere Savena (quale Quartiere capofila) Maria Grazia Tosi, dal Direttore del Quartiere Borgo Panigale-Reno Davide Minguzzi e dal Direttore dell'Istituzione Educazione e Scuola 'Giovanni Sedioli' Maurizio Ferretti

E

L'**ASSOCIAZIONE ARCI BOLOGNA**, di seguito denominata anche 'Proponente', avente sede in Via Zago n, 2 a Bologna, P.IVA 01903161204, legalmente rappresentata dal Sig. Brugnara Stefano

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la

rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Arci Bologna e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Direttrice dell'area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Il progetto presentato dall'Associazione Arci Bologna è volto alla "Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi" e "Promozione della creatività urbana" - artt. 7 e 8 del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

In particolare il proponente, con il progetto denominato "Nidi di Note" , intende effettuare eventi artistici di valenza culturale volti alla promozione della creatività urbana.

Il progetto persegue due obiettivi:

- la sensibilizzazione degli adulti (educatori, insegnanti, genitori) sull'importanza dell'educazione musicale fin dai primi anni di vita dei bambini;
- la realizzazione di percorsi di introduzione alla musica nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- l'attivazione di 10 laboratori di educazione musicale, a cura di esperti musicali, da svolgersi nella Scuola Elementare Pavese ed in alcuni Nidi e Scuole d'Infanzia dell'Istituzione Educazione e Scuola, così distribuiti:

nel Quartiere Savena:

- n. 1 laboratorio nella Scuola Infanzia Mazzoni - bambini di 5 anni
- n. 1 laboratorio nella Scuola Infanzia Scarlatti - bambini di 5 anni

- n. 1 laboratorio nel Nido d'infanzia Roselle – bambini di 3 anni
- n. 4 laboratori nella Scuola Primaria Pavese

nel Quartiere Borgo Panigale-Reno:

- n. 1 laboratorio nella Scuola Infanzia Casa del bosco – bambini di 5 anni
- n. 2 laboratori nella Scuola Infanzia Lipparini – bambini di 4 e di 5 anni

- la realizzazione di una giornata a carattere formativo - presumibilmente nel prossimo mese di Marzo - aperta ad insegnanti, educatori, genitori e cittadini interessati, con esperti scelti dalla stessa associazione;
- la realizzazione di un concerto presso il giardino della Scuola Elementare Pavese, programmato per il prossimo mese di Maggio.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello dei Quartieri Savena e Borgo Panigale-Reno e dell'Istituzione Educazione e Scuola 'Giovanni Sedioli' su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste del presente patto;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune nonché a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività, anche tramite una conferenza stampa;

- la collaborazione nella predisposizione e nella stampa del materiale informativo e pubblicitario;
- la possibilità per l'associazione, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di promuovere forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- il supporto di soggetti impegnati nei Lavori di Pubblica Utilità per attività di divulgazione del materiale informativo relativo al progetto ed, eventualmente, per altre attività di volta in volta valutate;
- la possibilità di godere di esenzioni/agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate, che saranno da concordare preventivamente con il Comune, (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti), quindi l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione di eventi temporanei per la socializzazione;
- l'accesso, l'utilizzo temporaneo e gratuito della sala Polivalente del Qre Savena o di altra sala del Comune di Bologna, in occasione della giornata dedicata alla formazione, da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione;
- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 3.000,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: noleggio attrezzature, noleggio materiale audio/luci e servizio tecnico, partecipazione alle spese di docenza, rimborso spese di viaggio per i volontari, rimborso spese per l'attivazione dei laboratori. A tal proposito si specifica che i laboratori saranno finanziati in parte direttamente dal Proponente e parzialmente dal contributo richiesto. I costi, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 30 Giugno 2017.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Stefano Brugnara, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Arci Bologna, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, lì

<p>Per il Quartiere Savena Il Direttore Maria Grazia Tosi</p> <p>.....</p>	<p>Per il Quartiere Borgo Panigale-Reno Il Direttore Davide Minguzzi</p> <p>.....</p>
<p>Per l'Istituzione Educazione e Scuola 'Giovanni Sedioli' Il Direttore Maurizio Ferretti</p> <p>.....</p>	<p>Per l'Associazione Arci Bologna il Sig. Brugnara Stefano</p> <p>.....</p>